

6 dicembre 2022

Cosa leggere per capire perché i cambiamenti della popolazione sono importanti

Questi libri spiegano l'importanza dei flussi e riflussi demografici, specialmente in luoghi come la Cina e l'India

Gli economisti sembrano essere ovunque; i demografi, non tanto. Come ammette Danny Dorling, quando ai demografi come lui viene chiesto alle feste cosa fanno, a volte è più semplice mentire. Il loro profilo pubblico a zero voti sembra riflettere lo stato della loro scienza. Le persone possono non essere d'accordo su ciò che l'economia ha da dire, ma nessuno dubita che esista un vasto corpo di scienza economica che deve dire qualcosa. Con la demografia, non c'è tale certezza e, poiché la popolazione mondiale supera gli 8 miliardi, quella che potrebbe essere caritatevolmente chiamata intuizione si è precipitata nel vuoto cognitivo. La gente sostiene sia che la popolazione sia troppo grande (per sfamare o per la salute del pianeta) sia, con uguale convinzione, troppo piccola (per la crescita economica o per prendersi cura della nonna). Quindi questo elenco di libri demografici inizia con un primer.

La demografia è importante, sostengono il già citato signor Dorling, dell'Università di Oxford, e Stuart Gietel-Basten, dell'Università della scienza e della tecnologia di Hong Kong, non a causa dei numeri che inducono il panico, ma per ragioni più sottili. I cambiamenti tra i diversi gruppi di età, il cambiamento dei tassi di fertilità e quelle che potremmo chiamare le varie parti componenti dell'insieme demografico sono tutti intimamente connessi con - e aiutano a spiegare - il cambiamento sociale. Una migliore istruzione e sanità pubblica, ad esempio, abbassano i tassi di fertilità e le famiglie più piccole, a loro volta, spendono di più per la scuola e le medicine. Gli autori sono fiduciosi che la crescita della popolazione non si rivelerà così dirompentemente alta o bassa come molti temono e sono bravi a sfatare miti demografici, come quello secondo cui la migrazione danneggia la maggior parte delle società.

Dati demografici svelati . Di Amlan Roy. Wiley; 320 pagine; \$ 39,95 e £ 30

Amlan Roy ha gestito per anni la divisione di ricerca demografica e pensionistica di Credit Suisse, una banca d'affari. Il suo libro, pubblicato alla fine del 2021, spiega come la demografia influenzi i mercati finanziari, i prezzi delle attività, le pensioni, i servizi sanitari e la politica macroeconomica. È rivolto agli investitori, piuttosto che al lettore generico. Ancor più degli onorevoli Dorling e Gietel-Basten, l'onorevole Roy sottolinea l'importanza dello specifico: ampi raggruppamenti di paesi basati sull'età o sui tassi di fertilità non sono molto utili perché persone diverse nella stessa fascia di età spesso si comportano in modo molto diverso. Il signor Roy mostra che la "mera demografia" - nascite, morti, invecchiamento, fertilità - può solo portarti così lontano. A causa dei cambiamenti nell'istruzione, nel gusto e nel comportamento, i gruppi di età (ad esempio, i pensionati) ora influenzano i mercati in modi mai visti in passato.

Charles Goodhart, ex della Bank of England e della London School of Economics, e Manoj Pradhan, fondatore di Talking Heads, una società di ricerca, prendono alcune delle idee di base spiegate nei due libri precedenti in questo elenco e le usano per far avanzare un tesi più ampia e controversa. Nei quattro decenni successivi al 1970, la quota della popolazione mondiale in età lavorativa è gradualmente aumentata, sostenendo un lungo periodo di crescita economica. Queste tendenze demografiche globali favorevoli, combinate con l'ingresso della Cina nell'economia mondiale, hanno portato a decenni di bassa inflazione, bassi tassi di interesse, salari relativamente bassi e crescente disuguaglianza economica. Ma quel "dividendo demografico" ha raggiunto il picco nei primi anni 2010 ed è ora in declino, e la Cina si sta ritirando dall'integrazione. Ciò porterà al contrario: maggiore inflazione, tassi di interesse più alti, salari più alti e meno disuguaglianze. La loro tesi, che ha preceduto l'aumento dell'inflazione nel 2021-22, merita attenzione.

Stranamente, gli stessi decenni che hanno visto la lenta diffusione del dividendo demografico hanno prodotto anche i più esagerati pronostici di sventura. La maggior parte di quelle profezie si sono consumate male. Ma un senso di questo terrore demografico traspare da un precedente romanzo distopico di Anthony Burgess, pubblicato nello stesso anno, 1962, come il più famoso dell'autore "A Clockwork Orange" e da lui descritto come "un fumetto malthusiano". La Gran Bretagna è angusta e sovrappopolata. L'omosessualità è incoraggiata. Gli eterosessuali sono discriminati e la gravidanza è illegale, con una polizia della popolazione per far rispettare il divieto. La Gran Bretagna sta combattendo false guerre con l'unico scopo di uccidere i giovani in eccedenza, mentre i "club da pranzo" servono umani assassinati ai loro membri. Eppure la

fine del romanzo si allontana da questa desolazione. La coppia centrale estranea le cui vicissitudini guidano la trama si incontrano di nuovo su una spiaggia. "E lei pregò per qualcuno, e la preghiera fu subito esaudita... Si aggrappò a lui." Le ultime parole citano un poeta francese, Paul Valery: "Si alza il vento...dobbiamo cercare di vivere".

Molto prima degli anni '60, i timori esagerati di sovrappopolazione hanno portato a un movimento mondiale per modellare e controllare le tendenze demografiche. Questo movimento è l'argomento del libro di Matthew Connelly, una raccolta di tutte le terribili idee lanciate nel mondo in nome del controllo della popolazione. Questi includono il movimento eugenetico del XIX secolo che mirava a "migliorare" la qualità genetica degli esseri umani e fu adottato con entusiasmo dai nazisti; la sterilizzazione forzata in India e Cina negli anni '70 e '80, incoraggiata dal governo americano che minacciava di sospendere gli aiuti alimentari all'India a meno che non rendesse le sue politiche più draconiane; e l'esportazione sovvenzionata di dispositivi intrauterini non sicuri dal punto di vista medico (iuds) in quello che allora si chiamava Terzo Mondo. I critici del libro del signor Connelly hanno sottolineato che questi mali giacciono in profondità negli angoli della storia e non turbano le attuali politiche sul controllo delle nascite e sui diritti riproduttivi. Potrebbe essere vero, ma il professore della Columbia University ha comunque prodotto un salutare promemoria dell'insensibilità ufficiale, del sessismo, del razzismo e della vera e propria incompetenza degli uomini ricchi che ritenevano di sapere cosa fosse bene per i poveri meglio dei poveri stessi.

I primi tre libri di questo elenco esplorano la connessione tra demografia ed economia. Questo descrive in modo più dettagliato i suoi legami con la società. Racconta la tragedia della politica cinese del figlio unico, in vigore tra il 1980 e il 2015 circa (cioè dopo la tirannia di Mao). Non trattiene le crudeltà inflitte al popolo cinese da funzionari locali le cui carriere venivano valutate dai superiori in base a quante nascite riuscivano a impedire nelle loro zone. Ma Mei Fong, giornalista del *Wall Street Journal*, fornisce anche una commovente testimonianza della sofferenza e della sopportazione delle loro vittime. Sostiene che il declino della fertilità della Cina sarebbe avvenuto comunque, se non forse così in fretta. Ma la restrizione a un solo bambino ha incoraggiato molte famiglie a garantire che quello fosse un maschio, risultando in milioni di uomini in più rispetto alle donne rispetto a quanto sarebbe accaduto naturalmente. La politica ha anche cambiato le aspettative in modo che quando le autorità cinesi si sono rese conto del danno che avevano causato, un bambino era diventato la norma familiare e la politica continua a perseguire la Cina dopo la sua abolizione. La politica

demografica più ambiziosa del mondo non era solo un crimine; è stato un errore. ■

Per saperne di più : Secondo le Nazioni Unite, la popolazione mondiale ha superato gli 8 miliardi alla fine del 2022. Abbiamo spiegato perché non c'è motivo di farsi prendere dal panico e cosa pensare delle tendenze demografiche globali . La Cina, tuttavia, deve affrontare grandi difficoltà demografiche, come abbiamo segnalato. Una grande preoccupazione è il "gendercidio " e il numero sbilanciato di uomini e donne in paesi come la Cina e l'India. Nel frattempo le tendenze sociali, compreso il matrimonio ritardato, stanno cambiando la demografia dell'Asia orientale.